

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DETERMINA DIRIGENZIALE
n. 0003378 del 23/11/2022

Proponente:

UO ATTIVITA' TECNICHE - ACQUISTI BENI E SERVIZI

Oggetto:

PNRR - M6.C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - CASA DELLA
COMUNITÀ DI CITTÀ DI CASTELLO - CUP F18I22000480006.

AFFIDAMENTO REDAZIONE RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA

Il Responsabile UO con la sottoscrizione della proposta di determina di pari oggetto num. Provv. 0000796 del 22/11/2022 a seguito dell' istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella sostanza.

Hash.pdf (SHA256):13d5a4b7db53ba1a95923fd299fe8d106ffda75230c54be5a3c2f2c8569dd408

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto SUSTA

Il Dirigente UO:
Fabio PAGLIACCIA



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. ATTIVITÀ TECNICHE – ACQUISTI BENI E SERVIZI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

✓ con DGR n. 1249 del 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6”, è stato previsto quanto segue:

1) stabilire che la gestione dei finanziamenti destinati alla sanità provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani ed il conseguente raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 destinata alla sanità e con le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, verrà realizzata con il presidio ed il coordinamento della Cabina di regia politica di cui alla DGR 28/07/2021, n. 715, attraverso una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità;

2) disporre che la governance regionale PNRR sanità sia così articolata:

Comitato di governo tecnico strategico, composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (dall' 01.01.2022, Amministratore Unico PuntoZero S.c.a r.l.), con funzioni di:

- ✓ pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
- ✓ interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
- ✓ interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

Task force operativa, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale:

- a) dai Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo),
- b) dalle Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);
- c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l'attività di project management e monitoraggio dei progetti;

3) di attribuire, in virtù di quanto disposto dall'art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 2 agosto 2021, n. 13, a Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. (dal 01.01.2022 PuntoZero S.c.a r.l) le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

- ✓ coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;
 - ✓ attività di Project management;
 - ✓ acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione;
- 4) dare mandato all'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l di individuare – in base alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute - i profili ed il numero delle unità di personale da mettere a disposizione per i progetti del PNRR destinati alla sanità, da approvare da parte della Direzione Salute e Welfare in base alla quota delle spese per il personale di cui alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute;
- 5) di attribuire alle Aziende Sanitarie regionali le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti;
- ✓ con nota USL prot. n. 8961 del 18/01/2022, a seguito della richiesta da parte della Direzione regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;
 - con Determinazione Direttoriale n. 1811 del 21/02/2022, trasmessa dalla Direzione regionale con nota prot. n. 0033701/2022, acquisita al prot. USL n. 035014 del 22/02/2022, inter alia, è stata definita la competenza per i progetti di cui trattasi, in capo al Dirigente responsabile del servizio regionale “*Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria*”, ai sensi dell’art. 13 c.2 l. k-ter) del Regolamento di cui alla DGR 108/2006;
 - con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto “*PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali*”, la Giunta regionale, ha:
 - ✓ preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - ✓ approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all’interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l’Allegato 1, recante “*Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L’ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE*”;

- con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO,”* la Giunta regionale ha:
 - ✓ preso atto degli adempimenti derivanti dall’art. 3 co. 2 dell’emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - ✓ preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell’emanando Decreto del Ministero della Salute,
 - ✓ preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie,
 - ✓ approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - ✓ dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;
- con Delibera n. 249 dell’1/03/2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell’Azienda USL Umbria 1. Determinazioni”*, questa Azienda sanitaria, ha:
 - preso atto dell’individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
 - autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del “CIS” (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - autorizzato il Dirigente ad interim dell’U.O.C. Patrimonio ad avviare fin da subito le procedure di natura tecnico patrimoniale necessarie per l’acquisizione in proprietà dei locali individuati per la realizzazione della Casa della Comunità di Magione e della Casa della Comunità di Città di Castello;
- con DGR 365 del 22/04/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 Usl Umbria 2 Azienda Ospedaliera di Perugia ed Azienda Ospedaliera di Terni modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti,
 - preso atto dell’avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata delle suddette schede, da parte del Servizio competente della Direzione

Salute e Welfare, entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022;

- approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, lo schema di Piano Operativo Regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.
- con DGR n. 516 del 25/05/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento - trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 (note prot. n. 118490 del 12.05.2022), Usl Umbria 2 (note prot. n. 119859 del 13.05.2022, n. 124404 del 19.05.2022 e n. 125483 del 20.05.2022), Azienda Ospedaliera di Perugia (nota prot n. 122216 del 17.05.2022) ed Azienda Ospedaliera di Terni (nota prot. n. 119876 del 13.05.2022) - modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti;
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata, delle suddette schede da parte dei Servizi competenti della Direzione Salute e Welfare entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.;
approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022;
- ✓ con DGR 662 del 30/06/2022, la Giunta regionale ha approvato il Provvedimento di delega amministrativa tra la Regione Umbria (Soggetto attuatore) e l'Azienda USL Umbria 1 (Soggetto attuatore esterno), per l'attuazione degli interventi riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati, e ha assegnato altresì le relative risorse, per un importo complessivo di € 26.102.694,33;

Dato Atto che il suddetto provvedimento di delega è stato sottoscritto in data 01/07/2022;

Considerato che:

- ✓ ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target); è infatti necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano progettati, eseguiti, collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;
- nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, è previsto, inter alia, il seguente intervento, per il quale la progettazione di fattibilità tecnico - economica deve essere approvata entro il 31/12/2022: **PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e**

presa in carico della persona - Casa della Comunità di Città di Castello - CUP F18I22000480006;

- con Delibera n. 482 del 21/04/2022, l'Azienda USL Umbria 1 ha:
 - ✓ approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto dal Responsabile del procedimento, per la realizzazione della Casa della Comunità di Città di Castello - CUP F18I22000480006, per un importo complessivo dell'investimento di € 1.700.000,00,
 - ✓ autorizzato il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, ad attivare la procedura per l'affidamento della progettazione del suddetto intervento,
- con Determina Dirigenziale n. 1505 del 06/05/2022 è stato disposto l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nei confronti del raggruppamento temporaneo Ing. Sergio Falchetti (capogruppo) - Associazione Professionale Litostudio (mandante);

VISTO il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento in argomento trasmesso dall'ing. Sergio Falchetti e acquisito in data 19/10/2022 al prot USL n. 0186042, 0186012, 0186011, 0186009 e 0186007;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0189371 del 25/10/2022 è stata convocata una conferenza di servizi preliminare per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini della realizzazione della Casa della Comunità di Città di Castello, da realizzare c/o l'edificio già sede del Centro di Salute ubicato in Via Vasari, ai sensi dell'art. 14, c. 3 e 2-bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot n. 21098 del 26/10/2022, acquisita al prot. USL n. 0194575 del 03/11/2022, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha chiesto, inter alia, ad integrazione della documentazione progettuale già trasmessa, la relazione archeologica preventiva ex art. 25, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. redatta secondo le Linee guida di cui al D.P.C.M. 14/02/2022;

CONSIDERATO quanto sopra:

- ✓ con nota prot. USL n. 199782 dell'11/11/2022, il termine perentorio della Conferenza di servizi preliminare inizialmente previsto per il 14/11/2022, è stato prorogato al 30/11/2022;
- ✓ nel rispetto dell'autorizzazione a contrattare per gli acquisti di beni e servizi di cui alla Delibera n. 89 del 24/01/2022, è stata attivata Trattativa n. 3302961 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - con cui il Responsabile del procedimento ha invitato la Dott.ssa Lisa Laschi, P.IVA 03482640541 - operatore economico abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico,

come risultante dagli elenchi dei Professionisti dei Beni Culturali del Ministero della Cultura - a presentare la migliore offerta per la redazione della relazione archeologica preventiva;

DATO ATTO che la Dott.ssa Elisa Laschi ha offerto l'importo di € 1.981,95, come risulta dall'offerta presentata entro i termini previsti e acquisita al prot. USL n. 0206049 del 22/11/2022, trasmettendo la relativa documentazione richiesta a corredo, tra i quali il documento "Condizioni particolari dei servizi di ingegneria e architettura" (All. 1), che costituirà parte integrante e sostanziale del documento di stipula nel MEPA;

RITENUTO pertanto di affidare con urgenza alla Dott. ssa Elisa Laschi la redazione della Relazione archeologica preventiva ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e art. 28 del D.Lgs. 42/2004, ai fini della realizzazione della Casa della Comunità di Città di Castello, per l'importo "a corpo" offerto di € 1.981,95, oltre oneri fiscali;

PRESO ATTO che la documentazione, in originale, è reperibile presso gli uffici di questa U.O.C. al prot. USL n. USL n. 0206049 del 22/11/2022 e presente nell'archivio on line del MePA;

ATTESO che:

- ✓ trattandosi di procedura effettuata attraverso il MePA, nel rispetto dell'art. 32, c. 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'articolo medesimo;
- ✓ ai sensi dell'art. 8, c.1, lett. a) della L. 120/2020, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza e sul profilo di questa Stazione Appaltante, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";

VISTI:

- ✓ la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici",
- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione";
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 - 2024, approvato con delibera n. 517/2022;

DETERMINA

- 1) **AFFIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 (così come modificato dall'art. 51, c.1 lett. a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, alla Dott. ssa Elisa Laschi, la redazione della Relazione archeologica preventiva ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e art. 28 del D.Lgs. 42/2004, ai fini della realizzazione della Casa della Comunità di Città di Castello, per l'importo "a corpo" di € 1.981,95, oltre IVA 22%.
- 2) **DISPORRE**, ai sensi dell'art. 8, c.1, lett. a) della L. 120/2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.
- 3) **DARE ATTO** che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di € 2.417,97, si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte al conto 120-100-40, F.F. 5038, CDR SAP AZA0-9047.
- 4) **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile della Prevenzione della corruzione di questa Azienda sanitaria.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

CASA DELLA COMUNITÀ DI CITTÀ DI CASTELLO CUP F18I22000480006

PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA

CIG 9483963DD7

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente documento - che in caso di aggiudicazione, sarà parte integrante e sostanziale del documento di stipula, disciplina l'incarico di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.50/2016 e art.28 del D.Lgs. 42/2004, nell'ambito della progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto,
2. Le prestazioni da effettuare sono così riassumibili:
 - ✓ elaborazione della relazione archeologica preventiva redatta ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.50/2016 e art.28 del D.Lgs42/2004,
 - ✓ partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza di servizi di cui all'art. 14-bis della legge n. 241 del 1990;
 - ✓ elaborati necessari per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;
3. Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49, nonché dell'articolo 59, co. 5 bis, del Codice dei Contratti.
4. Il Professionista incaricato dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
5. Resta inteso che, in qualsiasi momento del processo di progettazione e/o direzione lavori, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico; ove tali carenze siano suscettibili di compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la USL Umbria 1 potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ART. 2 - QUADRO NORMATIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1. Il Professionista incaricato resta obbligato:

- ✓ alla osservanza delle norme cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c., del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i., del DM 49/2018, DM 17/06/2016, in conformità alle Linee guida Anac, nonché della deontologia professionale;
- ✓ sia negli studi che nell'elaborazione dei progetti dovranno essere rispettate le leggi e le normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di opere oggetto dell'incarico;
- ✓ dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI);
- ✓ le modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del procedimento;
- ✓ ad eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse ed, in particolare, delle condizioni dettate dal PNRR;
- ✓ la documentazione tecnica dovrà essere redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (Cam) di cui al d.m. del MATTM del 11.10.2017.

ART. 3 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

1. L'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta, pari ad € 2.022.37, oltre oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato dalla Stazione appaltante ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", sulla base degli importi e delle classi e categorie dei lavori desunti dal DIP (non è stata effettuata l'elaborazione del DUVRI, valutate le attività oggetto dell'appalto, ai sensi e nel rispetto dell'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.), come analiticamente indicati nel prospetto di corrispettivo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Sono comprese nell'importo a base di gara prestazioni per servizi integrativi, per indagini e prove di laboratorio.
2. I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico.
 3. L'offerta economica presentata in sede di gara dal Professionista incaricato, integra le prescrizioni delle presenti condizioni particolari relativamente ai termini e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
 4. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice; i corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale.

ART. 4 - TEMPO CONTRATTUALE

1. Il tempo utile per l'espletamento della relazione e delle relative attività connesse, da considerarsi come giorni effettivi di lavoro, al netto di eventuali tempi intermedi per pareri, approvazioni e quant'altro non dipendente dal Professionista incaricato, viene stabilito in **7 giorni**.
2. Ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
3. I termini di ultimazione potranno essere prorogati solo per il tempo strettamente necessario e solo in caso di forza maggiore, per cause non imputabili al Professionista incaricato, attesi i tempi stringenti previsti per l'attuazione del PNRR.
4. L'inizio, il termine, come le eventuali sospensioni o riprese, sono decise dal Responsabile del procedimento e, comunque, l'attività di progettazione dovrà essere conclusa in tempo utile per rispettare i termini previsti per l'erogazione del contributo. Nel caso di sospensione delle prestazioni professionali, il Professionista incaricato dovrà tempestivamente presentare richiesta al Responsabile del procedimento indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione, ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma.
5. Analoga procedura dovrà essere seguita, dal Professionista incaricato, in caso di ripresa dello svolgimento delle prestazioni professionali.
6. E' ammessa la sospensione dell'attività, ordinata dal Responsabile del procedimento, in casi particolari che impediscano la realizzazione dell'attività stessa, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per tutto il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato



l'interruzione.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il Professionista incaricato dovrà assumere a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dalla Stazione appaltante.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.
2. Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute dalla Stazione appaltante necessarie ed utili per la migliore utilizzazione dell'opera, nonché quelle richieste dalle autorità preposte al rilascio di pareri, nullaosta, autorizzazioni, permessi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
3. Qualora, dopo l'approvazione, vengano richieste da parte del Responsabile del Procedimento modifiche comportanti cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, il Professionista incaricato sarà tenuto ad introdurle nel progetto concordando le relative competenze.
4. Restano invece ad esclusivo carico ed onere del Professionista incaricato tutte le modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.
5. Il Professionista incaricato è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il progetto ed i lavori nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche.
6. Per quanto concerne la sicurezza, il Professionista incaricato è tenuto, nella fase di progettazione, a predisporre uno o più piani di sicurezza che, dopo un'attenta analisi e valutazione dei rischi, siano idonei a garantire la massima sicurezza e prevenzione dei rischi.
7. Il Professionista incaricato è obbligato a produrre, oltre alle copie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, nullaosta, ecc., ulteriore copia di ogni elaborato, da consegnare alla Stazione appaltante.
8. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;

9. Di tutti gli elaborati progettuali dovrà altresì essere fornita copia su supporto informatico (CD-DVD), su software compatibile con quelli in dotazione alla Stazione appaltante (formato .dwg, .doc, .xls, ecc.).

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA

1. La Stazione appaltante s'impegna a fornire in tempo utile ogni dato, informazione o documento in proprio possesso, necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.
2. Il professionista titolare delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
3. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

ART. 9 - ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

1. Ai fini dell'art. 53, comma 14 del decreto legislativo n. 165/2001, il professionista dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi riguardo allo svolgimento del presente contratto.
2. Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 10 - ACCETTAZIONE INCARICO

1. Nell'accettare l'incarico il Professionista incaricato dichiara:
 - di aver valutato adeguatamente quanto da realizzare in relazione all'offerta;
 - di aver visionato i luoghi e la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ART. 11 -MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale per la realizzazione dei servizi in oggetto, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto con le seguenti modalità, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti aziendali (Delibera n. 1246/2017):
 - entro 60 giorni dalla trasmissione alla USL della relazione archeologica.
2. Per eventuali interessi si rinvia a quanto previsto dai regolamenti di questa Azienda sanitaria.
3. I corrispettivi come sopra calcolati devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA nelle aliquote di legge.
4. Tutti i pagamenti a favore del Professionista incaricato saranno effettuati mediante bonifico su c/c dedicato, il quale dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante entro sette giorni dall'affidamento dell'incarico, unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c medesimo. Il Professionista incaricato si obbliga a comunicare alla USL ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporterà i seguenti codici: **CUP F18I22000480006 - CIG 9483963DD7** e saranno registrati sul suddetto conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della citata legge.

ART. 12 - PENALI

1. Qualora il Professionista non rispetti i termini stabiliti per la redazione della relazione, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.
2. Entro 20 gg. dal suddetto avviso il Professionista potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.
3. Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.
4. In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali, determinato ai sensi del presente articolo, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, fino al massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ART. 13 - PROROGHE AI TERMINI

1. Il Responsabile del procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato.
2. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 14- TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

1. Il contraente è tenuto ad osservare, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 15- SUBAPPALTO

1. Di tutte le prestazioni professionali oggetto delle presenti condizioni particolari di RDO, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021, il Professionista incaricato non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
3. Qualora il Professionista incaricato intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto per le attività consentite, dovrà formulare dettagliata richiesta al Responsabile del procedimento che, qualora sussistano i presupposti di legge, provvederà a rilasciare apposita autorizzazione. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista incaricato.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Il Professionista incaricato è responsabile della perfetta rispondenza della prestazione con quanto stabilito in contratto, dei termini previsti nei provvedimenti per la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



USL Umbria 1
Servizio Sanitario Regionale



**Regione
Umbria**

concessione del contributo stanziato per finanziare l'intervento, nonché alle disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Stazione appaltante/RUP.

2. Dovrà redigere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non fornito a regola d'arte.
3. E' responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che dovessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico, nonché della perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al Professionista incaricato.

ART. 17- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.
2. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
3. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10% del corrispettivo. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla S.A. medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della SA in conseguenza dell'inadempimento.
4. La S.A. si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
5. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della S.A. in conseguenza dell'inadempimento.
6. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista in uno dei seguenti casi:
 - ✓ revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

- ✓ perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - ✓ applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - ✓ violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - ✓ accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - ✓ accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
 - ✓ accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza.
7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la S.A. potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della S.A. stessa, il Professionista avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

ART. 18 - RECESSO

1. La Stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato e ciò ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 5.
2. In tali casi, al Professionista verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Professionista incaricato, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..
2. In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto verrà immediatamente risolto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



3. In applicazione della stessa legge, il Professionista incaricato è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle ditte coinvolte alla realizzazione dell'incarico.
4. Il Professionista incaricato deve indicare il c/c dedicato, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c.
5. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a operare sul c/c deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 20 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.
2. Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.
3. La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 21 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rispetto del contratto che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria ed il Foro competente è quello di Perugia. E' in ogni caso esclusa la facoltà di ricorrere all'arbitrato.
2. La pendenza di un eventuale giudizio non esimerà in alcun caso il Professionista incaricato dagli obblighi previsti nel presente contratto.

ART. 22 - RINVIO ALL'ORDINAMENTO E TARIFFA PROFESSIONALE

1. Per quanto non precisato negli allegati schemi di calcolo della parcella, si fa rinvio al DM 17/06/2016 nonché, per quanto non previsto e non in contrasto, alle determinazioni degli Ordini Professionali competenti per il territorio di Perugia.

ART. 23 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA RICHIAMATA

1. Fanno parte del contratto le seguenti norme e documenti, anche se non materialmente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



allegati:

- ✓ Decreto legislativo n. 50/2016 e smi;
- ✓ Regolamento approvato con DPR 207/2010 e smi;
- ✓ L.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ✓ L.R. 5/2010 e s.m.i.;
- ✓ Tutta la documentazione di gara;
- ✓ Offerta economica dell'aggiudicatario;
- ✓ Delibera di aggiudicazione della Stazione appaltante;
- ✓ Per quanto compatibile con il presente contratto, il Professionista incaricato è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:
 - Normativa sui contratti pubblici;
 - Normativa sulla sicurezza;
 - Codice Civile;
 - Norme tecniche di settore;
 - Altra normativa applicabile al presente servizio di ingegneria.

ART. 24 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Professionista incaricato.
2. Sono altresì a carico del Professionista incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
3. Le parti convengono che il presente atto venga registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986 n. 131.
4. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo previdenziale sono a carico della Stazione appaltante, mentre tutte le eventuali spese inerenti il contratto, sono a carico del Professionista incaricato.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ADDENDUM PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente allegato è parte integrale e sostanziale del contratto tra USL Umbria 1, di seguito altresì denominato "Titolare" e il Professionista di seguito altresì denominato "Responsabile", definendo gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento in conformità all'art. 28 del Reg. EU 679/2016 (GDPR).

Con la sottoscrizione del presente documento il Professionista accetta la nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto.

1. La USL Umbria 1 ricorre al Professionista in quanto questi presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali detenuti dalla USL Umbria 1 soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

2. Il Responsabile è autorizzato e si impegna a trattare i dati personali detenuti dal Titolare, limitatamente alle attività strettamente necessarie e connesse all'adempimento del contratto, che ne definisce la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento. Nella tabella 1 allegata all'addendum sono definiti: il tipo di dati personali e le categorie di interessati.

3. Il Responsabile tratta i dati personali rispettando quanto riportato in tabella 2.

4. Il Responsabile garantisce di affidare il trattamento a sole persone specificamente autorizzate al trattamento dei dati personali che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

5. Il Responsabile si impegna a rispettare ed eventualmente adottare tutte le misure tecniche e/o organizzative di protezione dei dati personali al fine di garantire, la sicurezza, l'integrità, la resilienza e la disponibilità dei dati ai sensi dell'articolo 32 GDPR.

6. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare

7. Il Responsabile si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile "Sub-Responsabile" senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento si impegna ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

8. Nel caso in cui il Responsabile ricorresse a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, il Sub-Responsabile del trattamento si impegna, sin da ora, ad imporre, mediante un contratto o un



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



USL Umbria 1
Servizio Sanitario Regionale



**Regione
Umbria**

altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti in questo addendum, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora il Sub-Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti della USL Umbria 1 l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi previsti.

9. Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III.

10. Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, si impegna:

10.1. ad assistere il Titolare nel proteggere adeguatamente i dati personali dei pazienti come prescritto dall'art. 32 GDPR.

10.2. ad assistere il Titolare nel compiere la valutazione preliminare d'impatto sulla protezione dei dati inerente ad attività di trattamento che fossero di competenza del Responsabile e, qualora occorrente, la consultazione preventiva presso l'Autorità di controllo.

10.3. ad informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili;

10.4. ad assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti;

10.5. ad avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



USL Umbria 1
Servizio Sanitario Regionale



**Regione
Umbria**

11. Il Responsabile, su scelta del Titolare del trattamento, si impegna a cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento ed a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

12. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e acconsente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

13. Il Responsabile informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

14. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**PATTO DI INTEGRITA'
TRA
L'AZIENDA USL UMBRIA 1
E
IL PROFESSIONISTA**

Questo documento costituisce parte integrante del contratto relativo all'attività in oggetto, tra l'Azienda USL Umbria 1 e IL PROFESSIONISTA.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'operatore economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del contratto in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nell'appalto, od ai loro familiari, ivi compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto



degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda USL Umbria 1 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Documento allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con Delibera del Direttore Generale n. 117/2018.